



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

*Il ruolo e le prospettive dell'industria chimica
italiana nella Convenzione di Parigi*

Fabrizio Filippini
Direzione Centrale Tecnico Scientifica

Milano, 2 febbraio 2015

Struttura della presentazione

- ✓ Cosa è Federchimica?
- ✓ Collaborazione Industria-Autorità nella ratifica della Convenzione di Parigi con la Legge nazionale 496/95
- ✓ Obblighi delle imprese chimiche previsti dalla Convenzione
- ✓ Attività di informazione e formazione delle imprese sugli adempimenti da rispettare
- ✓ Collaborazione dell'Industria chimica con i Ministeri competenti
- ✓ Impegno dell'industria per la formazione di tecnici di Paesi emergenti (Associate Programme)
- ✓ La normativa dell'Unione Europea sulle merci a duplice uso



262 *Organizzazioni Associate*
18 *Confindustrie regionali*
99 *Associazioni territoriali*
25 *Federazioni di settore*
2 *Federazioni di scopo*
100 *Associazioni di categoria*
21 *Soci Aggregati*

149.288 *imprese*
5.516.975 *addetti*

CONFINDUSTRIA

FEDERCHIMICA



espressione negli organi confederali:

Presidente
Assemblea
Consiglio Direttivo
Giunta
Probiviri

Il sistema Federchimica

circa 1.400 Imprese associate

90.000 addetti

Direzione Generale

5 Direzioni Centrali

Affari Legali

Comunicazione e Immagine

Delegazione Bruxelles

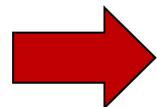
17 Associazioni di settore
41 Gruppi merceologici

*90 esperti
a servizio delle
imprese*

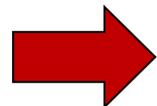
Il supporto di Federchimica



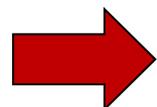
I Servizi agli Associati



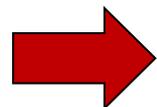
Oltre 180 documenti ufficiali, position papers, manuali, linee guida, brochures, posters, in un anno



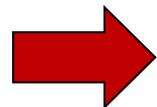
Oltre 3.000 incontri nell'ultimo anno



Assistenza personalizzata
9.000 pareri registrati nell'ultimo anno

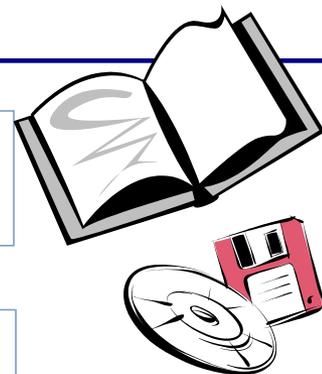


Servizi professionali e corsi di formazione,
tramite società controllate a condizioni fortemente
competitive rispetto al mercato



Portale dei Servizi:

- 35.000 documenti
- 163.000 accessi nell'ultimo anno
- 13.000 accessi/mese
- 25.000 Referenti



Ratifica della Convenzione con la Legge 496/95

- Nei primi anni '90 Federchimica ha partecipato con un proprio rappresentante ai lavori preparatori della Convenzione per la Proibizione delle armi chimiche.
- **La Convenzione è stata firmata a Parigi il 13 gennaio 1993** sotto l'egida delle Nazioni Unite ed è entrata poi in vigore il 29 aprile 1997, con l'adesione del 75° Stato firmatario.
- Nel corso del 1995 e del 1996 Federchimica ha organizzato due Convegni, con la presenza di esponenti della O.P.C.W. per illustrare alle imprese i contenuti dell'accordo di Parigi.
- La Convenzione di Parigi è stata ratificata in Italia nel novembre del 1995 con la Legge n. 496/95 e attuata nel 1997 con la legge n. 93.

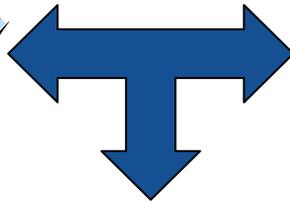


Obblighi delle imprese chimiche previsti dalla Convenzione



Attività di informazione e formazione delle imprese sugli adempimenti da rispettare.

Invio di circolari esplicative degli adempimenti in occasione delle scadenze annuali concernenti le dichiarazioni.



Organizzazione di Convegni dedicati con la presenza di rappresentanti dei Ministeri competenti.

Assistenza diretta (telefonica o incontri dedicati) alle imprese che richiedono precisazioni o riscontrano difficoltà pratiche.



Collaborazione dell'Industria chimica con i Ministeri competenti

- Partecipazione con proprio rappresentante alle periodiche riunioni del Comitato Consultivo per l'attuazione della Convenzione di Parigi, istituito presso il Ministero Affari Esteri.
- Collaborazione con il Ministero Sviluppo Economico nei periodi di compilazione delle Dichiarazioni.
- Partecipazione alle riunioni organizzate presso la sede dell' OPCW dedicate al mondo industriale.



Impegno dell'industria per la formazione di tecnici di Paesi emergenti (Associate Programme)

- Ogni anno OPCW organizza un programma di formazione della durata di circa tre mesi dedicato a laureati in discipline chimiche provenienti da Paesi in via di sviluppo.
- Il Programma prevede anche uno stage pratico presso impianti chimici della durata di tre settimane.
- L'industria chimica italiana ogni anno collabora all'Associates Programme con due imprese che organizzano rispettivamente uno stage per due partecipanti.
- Complessivamente 36 tecnici hanno partecipato al periodo di training industriale in Italia dal 2002 al 2014.



La normativa dell'Unione Europea sulle merci a duplice uso

- Le stesse sostanze soggette alla Convenzione di Parigi rientrano anche in un Regolamento dell'Unione Europea (Reg. 428/2009) che riguarda le merci a duplice uso.
- Per merci a duplice uso si intendono i prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare; essi comprendono tutti i beni che possono avere sia un utilizzo non esplosivo sia un qualche impiego nella fabbricazione di armi nucleari o di altri congegni esplosivi nucleari.



La normativa dell'Unione Europea sulle merci a duplice uso (... segue)

- Regolamenta le esportazioni extra U.E. di tutti quei beni che hanno un duplice uso spaziando in tutti i settori tecnologici;
- Permette la libera circolazione nella U.E.;
- Obbliga l'autorizzazione per l'esportazione extra U.E..



Grazie per l'attenzione

